

di MONICA FORTI

IL RILANCIO turistico comincia dalla scuola.

E' con quest'affermazione che si è aperto ieri in Comune il confronto tra amministratori, associazioni, consorzi e commercianti promosso dall'assessorato al turismo. Un'assemblea chiamata a misurarsi con idee e proposte per prolungare la stagione delle vacanze che il prossimo mese può contare sul triathlon di Lido Nazioni, la Sagra del Bagigino di Valle Campo e un'iniziativa per i terremotati dell'Emilia Romagna a Comacchio, realizzata con tutte le associazioni.

Nulla più. Fino alla Sagra dell'anguilla 'Settembre aperto per ferie', tema da tempo caldeggiato dal presidente dell'Ascom, Franco Vitali, è in cerca di adesioni. Dodici gli operatori presenti all'assemblea, grandi assenti gli stabilimenti balneari.

«E' ora di pensare a modelli formativi diversi — dice il sindaco Marco Fabbri — a un istituto turistico spendibile nel Comacchiese». Torna il tema della competenza linguistica del personale turistico. Si guarda al russo come alla terza lingua. Ma è tutto in divenire. «L'argomento è strategico per lo sviluppo turistico, che non può prescindere dalla formazione - dice Franco Vitali -. E' importante inoltre investire nel prolungarsi della stagione. Gli incassi ci sono, e se diventa un'abitudine cresceranno». D'accordo Ottavio Natati del Consorzio del Lido delle Nazioni: «Tenere aperto non è un problema — dice — ma è brutto vedere i bagni che stanno per chiudere». Offrire di più e di meglio, insiste Sergio Vitali albergatore del Lido di Spina.

«Bisogna investire nella scuola, nella ristrutturazione dei casoni di valle, cercando privati interessati all'operazione — spiega -. Dare le strutture in gestione alla scuola, trasformandole in ristoranti dove si fa istruzione, i turisti perdonano gli errori degli studenti». L'idea di agganciare le sagre di altri paesi è una delle proposte, ma Sergio Vitali spinge sul recupero dei reperti etruschi e sulla possibilità di visitare gli scavi.

«Non è così facile — spiega il sindaco -, quanto a reperti e scavi, c'è di mezzo la Sovrintendenza alle Belle Arti». E' per concentrare gli eventi a Comacchio Luca Callegarini, presidente del Consorzio del Lido di Volano: «Meglio puntare sul Parco del Delta del Po». Gli fa eco il vice sindaco Denis Fantinuoli: «Prepariamo percorsi di nicchia per valorizzare il prodotto pescato in un circuito enogastronomico». La riscoperta dell'arte della marintatura da una parte e dall'altra la riqualificazione urbanistica sulla quale il Comune, assicura il sindaco, si sta impegnando. Settembre aperto per ferie comunque. Specie a Valle Campo. «La sagra è un esperimento ripetibile — conclude uno dei gestori dell'oasi, Enrico Nordi -. Noi andremo avanti anche in ottobre nel proporre escursioni in barca e a piedi». Preoccupato invece Orlando Colombi del Consorzio Vivi Spina: «Bisogna garantire almeno i servizi primari — dice — da noi chiudono anche la farmacia».